



Comunicato Stampa

DOPO L'ANNUNCIO DI RIDUZIONE ORE LAVORATIVE A S. BOVO Robbiano: chiarire le prospettive per il territorio

A causa della riduzione di produzione che sarà attuata dall'Ilva s.p.a. per il periodo che va dal 20 dicembre all'11 gennaio prossimo, dovuta al forte indebolimento del mercato dell'acciaio, **Trenitalia Cargo** ha comunicato l'attuazione di economie sulle ore lavorative del personale delle stazioni di Genova Sestri Ponente e Novi San Bovo.

Questa situazione preoccupa il personale di Novi San Bovo non solo per gli interventi imminenti, che ricadranno purtroppo sullo stipendio e quindi sulla realtà quotidiana di molte famiglie, ma soprattutto a causa delle prospettive future che rimangono molto incerte.

Appresa la notizia, il Sindaco di Novi Ligure, **Lorenzo Robbiano**, si è unito alle preoccupazioni dei lavoratori: «Nonostante le iniziative e le proposte avanzate dal Comune, sullo scalo novese non esiste ancora una posizione chiara di Rfi. Abbiamo chiesto e continuiamo a chiedere se esista un piano di rilancio, anche in funzione del progetto definitivo del Terzo Valico approvato dal Cipe che aveva accolto le osservazioni del Comune di Novi per la valorizzazione dello scalo di S. Bovo. Questa notizia – conclude Robbiano - segue quella di pochi giorni fa relativa alla soppressione, nell'orario invernale, di importanti convogli, una decisione che provocherà notevoli disagi per i viaggiatori e i pendolari di tutta la provincia, compresi quelli novesi. A questo punto è necessario che Rfi e le società ad essa collegate chiariscano quali siano le prospettive del trasporto ferroviario nel novese e in provincia di Alessandria».

dal Palazzo Comunale, 15 Dicembre 2008

L'Ufficio Stampa